

L'eco di Chernobyl, ad Art il reportage di Gabriele Vanetti

Pubblicato: Lunedì 25 Giugno 2018



Si inaugura **venerdì 29 giugno ad Art**, l'Antica rimessa del tram di Lavena Ponte Tresa (in via Ungheria 2), la mostra **“L'eco di Chernobyl”**, reportage fotografico di Gabriele Vanetti.

«Il 26 aprile 1986, alle ore 1.23 circa, avvenne uno dei disastri più importanti che ha colpito l'umanità, lo scoppio della centrale nucleare di Chernobyl – **racconta Gabriele Vanetti, fotografo di Arcisate** – A 30 anni di distanza dal disastro, con la maschera sul volto per filtrare l'aria, il contatore di radiazioni sempre in tasca e l'autorizzazione del Governo, ho voluto vedere con i miei occhi questi luoghi per raccontare e riportare alla luce luoghi spettrali e inospitali dove alcune persone cercano di dare un senso alla loro vita che “continua” e cercano di riparare l'irreparabile».

La mostra racconta e documenta lo stato attuale della zona di esclusione, della centrale nucleare di Chernobyl, della spettrale città di Pripjat, ma soprattutto racconta la storia di **diversi uomini e donne che sono tornati a vivere nelle loro “vecchie” case** e che da anni vivono da soli in villaggi completamente abbandonati, al punto che non hanno neanche l'acqua corrente e bevono dai pozzi contaminati dalle radiazioni.

La mostra sarà inaugurata **venerdì 29 giugno alle 18** con un vernissage e un aperitivo, e resterà aperta **fino all'8 luglio**.

Orari di visita: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30. Sabato e domenica orario continuato dalle 10 alle 18.

Ingresso libero.

di Ma.Ge.